

"Tale dottrina, più volte esposta dal Magistero, è fondata sulla connessione inscindibile, che Dio ha voluto e che l'uomo non può rompere di sua iniziativa, tra i due significati dell'atto coniugale: il significato unitivo e il significato procreativo.

Infatti, per la sua intima struttura, l'atto coniugale mentre unisce profondamente gli sposi, li rende atti alla generazione di nuove vite, secondo leggi iscritte nell'essere stesso dell'uomo e della donna." (H.V., 12)

"... Non si tratta di morale meramente individuale: la *Humanae vitae* indica i forti legami esistenti tra etica della vita ed etica sociale, inaugurando una tematica magisteriale che ha via via preso corpo in vari documenti, da ultimo nell'Enciclica *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II.

La Chiesa propone con forza questo collegamento tra etica della vita e etica sociale nella consapevolezza che non può "avere solide basi una società che - mentre afferma valori quali la dignità della persona, la giustizia e la pace - si contraddice radicalmente accettando e tollerando le più diverse forme di disistima e violazione della vita umana, soprattutto se debole ed emarginata". (Caritas in Veritate, 15)

"La Chiesa, che ha a cuore il vero sviluppo dell'uomo, gli raccomanda il pieno rispetto dei valori umani anche nell'esercizio della sessualità: non la si può ridurre a mero fatto edonistico e ludico, così come l'educazione sessuale non si può ridurre a un'istruzione tecnica, con l'unica preoccupazione di difendere gli interessati da eventuali contagi o dal «rischio» procreativo...

La responsabilità vieta infatti sia di considerare la sessualità una semplice fonte di piacere, sia di regolarla con politiche di forzata pianificazione delle nascite. ...Diventa così una **necessità sociale, e perfino economica, proporre ancora alle nuove generazioni la bellezza della famiglia e del matrimonio, la rispondenza di tali istituzioni alle esigenze più profonde del cuore e della dignità della persona.**" (Civ, 44)

"È irresponsabile ogni invito agli adolescenti a giocare con i loro corpi e i loro desideri, come se avessero la maturità, i valori, l'impegno reciproco e gli obiettivi propri del matrimonio. Così li si incoraggia allegramente ad utilizzare l'altra persona come oggetto di esperienze per compensare carenze e grandi limiti. È importante invece insegnare un percorso sulle diverse espressioni dell'amore, sulla cura reciproca, sulla tenerezza rispettosa, sulla comunicazione ricca di senso. Tutto questo, infatti, prepara ad un dono di sé integro e generoso che si esprimerà, dopo un impegno pubblico, nell'offerta dei corpi. L'unione sessuale nel matrimonio apparirà così come segno di un impegno totalizzante, arricchito da tutto il cammino precedente." (A.L., 283)

#### PRESIDENTI DEL CONVEGNO

*Toni Brandi*

*Dr. Angelo Francesco Filardo*

*Prof. Giuseppe Noia*



PROVITA  
Associazione ONLUS



#### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.G.O.C.

[segreteria@aigoc.it](mailto:segreteria@aigoc.it)

Comitato Verità e Vita

[info@veritaevita.it](mailto:info@veritaevita.it)

Provita onlus

[redazione@notizieprovita.it](mailto:redazione@notizieprovita.it)

#### LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA.

Per poter migliorare l'organizzazione è gradita la comunicazione della partecipazione al Convegno tramite mail alla Segreteria Organizzativa entro il 30 aprile 2018.



Fondazione *Il Cuore in una Goccia* Onlus



PROVITA  
Associazione ONLUS



# Per la **Vita** senza compromessi

## Il Convegno Nazionale

50 anni dopo la profetica *Humanae vitae*

40 anni dopo la mortifera legge 194

**19** sabato  
maggio  
**2018**  
ore 9,30

Sala Berlinsani - Dnb House Hotel  
VIA CAVOUR, 85/A - ROMA